

● **A LUGANO****Diritti umani
e film: Festival
con tanti ospiti**

LUGANO - Numeri importanti per il Film Festival Diritti Umani di Lugano (abbreviato come FFDUL), al via domani e in programma fino al 13 ottobre con ospiti prestigiosi, proiezioni e tanti eventi collaterali. In programma ci sono ben 32 film, di cui 13 prime svizzere e 4 corti: una sesta edizione davvero ricca, che vedrà un momento intenso: la consegna del Premio Diritti Umani per l'autore, che sarà assegnato al regista afgano Hassan Fazili.

Il regista potrà raggiungere Lugano per la consegna del premio: l'evento rappresenta una grande conquista, dato che Fazili vive da alcuni anni in un centro di accoglienza per rifugiati in Germania, da cui, per motivi di sicurezza personale, può uscire solo in rari casi. Hassan sarà presente in sala venerdì 11 ottobre alle ore 21 (al cinema Corso) alla cerimonia di premiazione che precede la proiezione del suo film "Midnight traveler" (serata realizzata in collaborazione con Medici senza frontiere); sarà

inoltre ospite sabato 12 ottobre alle 14.45 (al cinema Iride) per la proiezione di alcuni corti, inediti in Svizzera, realizzati dal regista insieme alla moglie e ad Abouzar Soltani, un amico regista anche lui in fuga.

La kermesse, diretta da Antonio Prata e presieduta da Roberto Pomari, vedrà molteplici focus sui maggiori temi di attualità: emergenza climatica, guerre e abuso di potere, i nuovi sovranismi, la libertà di espressione. La giornata di apertura di domani vedrà come ospite speciale la regista cinese Lynn Zhang con il film "One Child Nation": il documentario sarà presentato alle 13.30 al Cinema Corso. La regista si fermerà per il dibattito post-proiezione insieme al pubblico e al giornalista Fabrizio Cepi. Domani nel tardo pomeriggio, alle ore 18.15, sempre al Cinema Corso, ci sarà l'incontro con un'altra importante ospite, Federica Angeli, giornalista di Repubblica che dialogherà con Aldo Sofia; Angeli ad oggi è sotto

scorta per le sue inchieste sulla mafia iniziate nel 2013. La giornata inaugurale del FFDUL vede anche due prime svizzere: una domattina alle 9.00 con la proiezione di "Rwanda" al Cinema Corso, diretto da Riccardo Salvetti; domani sera alle 21.00 viene proiettato invece "La Cordillera de los sueños" di Patricio Guzmán, film vincitore dell'Oeil d'or a Cannes come miglior documentario. Tra i tanti ospiti che si alterneranno al festival ci sono Lech Kowalski, Leyner Palacios (menzionato al Nobel per la Pace nel 2016) e lo storico Marcello Flores, solo per citarne alcuni. Non mancheranno anche momenti musicali e la mostra fotografica "Landless", con le fotografie di Davide Vignati, esposte presso il Centro Pastorale San Giuseppe fino al 20 ottobre. Dopo quasi 15 anni trascorsi in zone di conflitto e di crisi umanitarie, Vignati inizia a raccogliere migliaia di scatti realizzati durante la sua attività di operatore umanitario.

Vesna Zujovic

